



**DIREZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA**  
**UFFICIO COORDINAMENTO ATTIVITA' DI SUPPORTO**  
**GESTIONALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

LOTTO 2

**FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI ARREDI**  
**PRESSO LA SEDE PROVINCIALE DI BRESCIA**  
**VIA DELLA VALLE, 40**

# INDICE

## PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1	OGGETTO DELL'APPALTO	PAG.4
ART.2	UBICAZIONE, CONSISTENZA	PAG.4
ART.3	PROGETTO DELLE OPERE DI ARREDAMENTO	PAG.4
ART.4	PRESA VISIONE DEI LUOGHI	PAG.4
ART.5	FORMA DELL'APPALTO ED IMPORTO	PAG.5
ART.6	DIREZIONE ESECUZIONE CONTRATTO	PAG.5
ART.7	CONSEGNA	PAG.5
ART.8	PRESENZA DELLA DITTA E DEL REFERENTE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO SUL POSTO	PAG.5
ART.9	AGGIUDICAZIONE	PAG.5
ART.10	INIZIO DELL'APPALTO	PAG.6
ART.11	TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELL'APPALTO	PAG.6
ART.12	MODALITA' DI ESECUZIONE	PAG.7
ART.13	VARIAZIONI	PAG.7
ART.14	QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI	PAG.7
ART.15	PROVA DEI MATERIALI	PAG.7
ART.16	INTERPRETAZIONE DEGLI ELABORATI	PAG.7
ART.17	AUMENTI E DIMINUZIONE DELLE FORNITURE E DEI LAVORI	PAG.7
ART.18	MODALITA' PER I PAGAMENTI	PAG.8
ART.19	PREZZI CONTRATTUALI	PAG.8
ART.20	DOCUMENTAZIONE DI CANTIERE	PAG.8
ART.21	RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE	PAG.8
ART.22	OSSERVANZA DI LEGGI E DECRETI	PAG.9
ART.23	ONERI ED OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATRICE	PAG.9
ART.24	DIFFORMITA' DEI PRODOTTI E OBBLIGHI DELLA DITTA	PAG.10
ART.25	STIPULA DEL CONTRATTO E CAUZIONE CONTRATTUALE	PAG.10
ART.26	PENALI PER I RITARDI	PAG.10
ART.27	CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE	PAG.11
ART.28	CONTO FINALE	PAG.11
ART.29	COLLAUDO	PAG.11
ART.30	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	PAG.11
ART.31	SPESE ED ONERI VARI	PAG.11

PARTE II – DESCRIZIONE DELLE FORNITURE E DEI LAVORI

ART.32 SPECIFICHE TECNICHE	PAG.12
ART.33 DESCRIZIONE	PAG.15
ART.34 QUANTITA'	PAG.20
ART.35 RELAZIONE ILLUSTRATIVA	PAG.20
ART.36 DOCUMENTAZIONE ILLUSTRATIVA	PAG.21
ART.37 CAMPIONATURA	PAG.21
ART.38 COMPUTO DELLE QUANTITA'	PAG.21
ART.39 COMPUTO ESTIMATIVO	PAG.21
ART.40 PROGRAMMA DEI TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	PAG.22
ART.41 TERMINI DI CONSEGNA	PAG.22
ART.42 LUOGO DI CONSEGNA	PAG.22
ART.43 DISPONIBILITA' DEI LOCALI	PAG.22
SCHEDE DESCRIZIONE ARREDO	

## PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

### ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto, ai sensi del D.Lgs 163/2006, ART. 14 ( Contratti misti) ha per oggetto :

- la fornitura e l'installazione in opera degli arredi fissi e mobili, nonché degli accessori necessari, per l'allestimento funzionale del piano terra ,secondo ed una stanza del piano terzo della Sede Provinciale di Brescia – Via della Valle 40.
- lavori di carattere accessorio rispetto alla fornitura , che costituisce l'oggetto principale del contratto, riguardanti alcune demolizioni ed il rifacimento dell'impianto elettrico del piano terra.

Sono comprese nell'appalto la verifica dei locali con riscontro di quanto indicato nelle planimetrie allegate al presente Capitolato e facenti parte integrante di questo, con l'effettiva consistenza e articolazione dei locali, nonché l'esecuzione di opere edili ed impiantistiche accessorie funzionali all'installazione degli arredi e quant'altro necessario per consegnare l'opera finita e pronta all'uso , secondo le indicazioni del progetto e le istruzioni che verranno impartite in corso d'opera dal Direttore d'esecuzione del Contratto per la Stazione Appaltante.

Il tutto dovrà essere eseguito con le opportune e necessarie tecniche e a regola d'arte.

Nessuna opera resta esclusa dall'appalto.

Le opere di arredamento dovranno essere consegnate in opera perfettamente ultimate e funzionanti.

### ART.2 UBICAZIONE , CONSISTENZA

I locali , ove devono essere eseguite le forniture e dove vanno realizzate le opere oggetto del presente appalto, sono situati al **piano terra, secondo ed una stanza del terzo piano** della Sede Provinciale di Brescia , Via della Valle 40.

### ART.3 PROGETTO DELLE OPERE DI ARREDAMENTO

Il progetto di arredamento è individuato negli elaborati grafici allegati di lay-out scala 1:100 degli arredi, integrati dalla descrizione delle forniture e dei lavori riportata nel presente capitolato. Il progetto fornisce le indicazioni necessarie per consentire alle Ditte partecipanti di recepire la consistenza e le caratteristiche distributive, architettoniche , impiantistiche e di rifinitura delle varie componenti dell'appalto.

La distribuzione dell'arredo costituisce una soluzione; pertanto saranno valutate eventuali soluzioni diverse, innovative e migliorative sia per la distribuzione, sia per le caratteristiche estetiche e per i materiali di finitura.

### ART.4 PRESA VISIONE DEI LUOGHI

La Ditta, con l'assunzione dell'appalto, conferma di aver preso conoscenza dell'ubicazione dei locali interessati, delle loro caratteristiche dimensionali e di ogni altro utile elemento per una esatta formulazione dell'offerta.

Pertanto, la documentazione grafica e le specifiche tecniche riportate nel capitolato hanno valore indicativo.

La presa visione sarà comprovata da apposito " attestato di avvenuto sopralluogo" da allegare all'offerta secondo le modalità indicate nella lettera di invito.

## ART.5 FORMA DELL'APPALTO ED IMPORTO

L'appalto è "a corpo".

Tutte le forniture e le opere devono essere realizzate, per il prezzo a corpo, in conformità al presente capitolato, al contratto e agli elaborati progettuali, che deve intendersi fisso ed invariabile, omnicomprensivo, con la sola riserva per eventuali varianti in più od in meno rispetto al progetto previsto per le modifiche apportate dalla sola Committente.

Le condizioni di ammissibilità alla gara, le modalità di offerta, i criteri di aggiudicazione dell'appalto sono stabilite nel bando di gara.

L'importo complessivo per la fornitura e posa in opera degli arredi previsti nel presente capitolato, è stimato in :

**EURO 170.000 (centosettantamila/00) , di cui EURO 500 per oneri di sicurezza, oltre IVA di legge.**

## ART.6 DIREZIONE ESECUZIONE CONTRATTO

La fornitura ed i lavori accessori saranno soggetti a collaudo, anche in corso d'opera, da parte di un tecnico, appositamente incaricato dal Dirigente che ha approvato il contratto, che ha la funzione di verificare l'esatta esecuzione della fornitura in conformità alle prescrizioni del presente capitolato, svolgendo, fra l'altro, attività di controllo e di coordinamento.

Il tecnico incaricato trasmetterà al Direttore del contratto, con preciso parere per ciascuna specie, tutto quanto comporti variazioni al Bando di gara e al contratto.

## ART.7 CONSEGNA

Il tempo utile per la fornitura in opera , fissata in 120 ( centoventi ) giorni decorre dalla data di stipula del contratto.

## ART. 8 PRESENZA DELLA DITTA E DEL REFERENTE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO SUL POSTO

La Ditta dovrà far sorvegliare i lavori da persona competente e gradita all'Istituto purché munita di regolare procura.

L'Istituto rimarrà comunque sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità verso il personale del cantiere e verso terzi per eventi di ogni genere che dovessero verificarsi nel corso dei lavori .

## ART. 9 AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, previa verifica delle offerte anormalmente basse a norma dell'art. 86, secondo comma, del citato decreto, secondo le modalità indicate nel Bando di Gara.

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà determinata sulla base dei seguenti elementi:

- 1) Max 40/100 punti saranno assegnati all'Offerta Economica che offrirà il moltiplicatore più basso, mentre alle rimanenti Offerte sarà attribuito un punteggio secondo la seguente formula:

$$X = 40 \times \frac{W - P_0}{W}$$

Dove: X = punteggio attribuito all'Offerta esaminata  
W = importo a base d'asta (importo art. 7 - colonna a)  
Po = importo risultante a seguito del ribasso offerto.

2) Max. 60/100 punti saranno assegnati alle Caratteristiche Tecnico/Qualitative della fornitura, prendendo in considerazione gli elementi di seguito descritti, ai quali verranno attribuiti i fattori ponderali per ognuno indicati:

- |  |                |
|--|----------------|
| - qualità, caratteristiche estetico funzionali, pregio tecnico | peso fino a 30 |
| - soluzioni tecnico – estetiche ed innovative                  | peso fino a 20 |
| - termine di consegna  | peso fino a 5  |
| - assistenza tecnica e garanzia                                | peso fino a 5  |

Per la determinazione delle caratteristiche tecnico- qualitative, ogni Ditta dovrà predisporre una relazione max di pag.3 descrittiva degli elementi d'arredo proposti oltre alla planimetria dell'arredo dei singoli piani in adeguata scala 1:100, dove sarà riportato il progetto esecutivo degli arredi con l'indicazione dell'esatta tipologia di arredi previsti nella fornitura e delle reali dimensioni degli stessi.

Il progetto esecutivo dovrà essere accompagnato da depliant, schede tecniche e campionature come di seguito indicate nel presente Capitolato.

In base alla relazione ed al progetto esecutivo saranno attribuiti i fattori ponderali.

Il punteggio totale sarà determinato dalla somma dei pesi dell'offerta tecnica più il punteggio dell'offerta economica ottenuto con la applicazione della formula di cui sopra.

In caso di offerte con punteggi uguali si procederà al sorteggio.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Nel caso di revoca dell'aggiudicazione, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare all'impresa che segue in graduatoria entro i termini di validità dell'offerta economica .

L'INPDAP si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, o di ritardare l'aggiudicazione, senza che la Ditta prima classificata possa avanzare alcuna pretesa. La presentazione dell'offerta equivale ad accettazione della predetta condizione.

L'INPDAP si riserva la facoltà di ricorso parziale al servizio di somministrazione, tenuto conto delle esigenze e delle disponibilità finanziarie dell'Istituto.

## **ART. 10 INIZIO DELL'APPALTO**

Appena sottoscritto il contratto la Ditta dovrà dare inizio all'appalto e proseguirlo senza interruzione fino al relativo compimento.

E' obbligo della Ditta chiedere in tempo utile alla Direzione di esecuzione del contratto tutti i chiarimenti che possono occorrere per la sollecita condotta ed esecuzione dell'appalto.

## **ART.11 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELL'APPALTO**

Il termine per l'ultimazione dell'appalto è fissati in 90 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto.

## **ART.12 MODALITA' DI ESECUZIONE**

L'esecuzione di tutti i magisteri e fornitura in opera verrà condotta con la migliore precisione mettendo in pratica tutte le norme e le regole che l'arte prescrive, nonché gli ordini ed i suggerimenti che verranno dalla Direzione di esecuzione del contratto.

In genere la Ditta avrà la facoltà di sviluppare l'appalto nel modo che riterrà più conveniente, purché a giudizio della Direzione di esecuzione del contratto, le modalità e l'ordine adottati per l'esecuzione delle varie opere non risultino pregiudizievoli al buon esito delle opere stesse e agli interessi dell'Istituto.

La Direzione di esecuzione del contratto potrà peraltro introdurre nell'ordine delle forniture e dei lavori quelle variazioni che saranno ritenute opportune per la migliore e puntuale riuscita dell'appalto senza che la Ditta possa elevare alcuna eccezione in proposito.

## **ART.13 VARIAZIONI**

Nessun mutamento del progetto potrà essere introdotto all'atto esecutivo delle forniture previste nel presente appalto, senza la preventiva approvazione del Direttore di esecuzione del contratto, che si riserva, inoltre, insindacabile facoltà d'introdurre nelle forniture, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che la ditta aggiudicataria possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

## **ART.14 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI**

I materiali occorrenti per l'appalto proverranno da quelle località che la Ditta riterrà di sua convenienza, purché gli stessi siano di prima scelta e rispondenti alle prescrizioni normative vigenti ed in ogni caso rispondere alle norme UNI - EN CEI.

Le forniture possono essere messe in opera solo dopo l'accettazione da parte del Direttore di esecuzione del contratto.

I materiali non riutilizzati saranno allontanati dal cantiere a cura e spese della Ditta.

## **ART.15 PROVA DEI MATERIALI**

La Ditta ha l'obbligo di prestarsi per la prova dei materiali impiegati o da impiegare, provvedendo a tutte le spese di prelevamento e di invio dei campioni agli istituti autorizzati che saranno indicati dalla Direzione di esecuzione del contratto, rimanendo a carico della ditta le relative tasse e spese nonché l'espletamento delle pratiche.

Dei campioni può essere ordinata la conservazione dopo l'apposizione dei suggelli a firma della Direzione di esecuzione del contratto nel modo più adatto a garantire l'autenticità.

## **ART.16 INTERPRETAZIONE DEGLI ELABORATI**

Qualora risultassero discordanze tra disegni ed altri elaborati tecnici di contratto ed il presente capitolato, sarà insindacabile facoltà dell'Istituto, anche attraverso la Direzione di esecuzione del contratto, decidere sull'esecuzione del lavoro stesso nella maniera più favorevole all'Istituto, senza che per questo la Ditta possa pretendere corrispettivi diversi da quelli contrattuali.

## **ART.17 AUMENTI E DIMINUZIONE DELLE FORNITURE E DEI LAVORI**

L'Istituto si riserva di procedere a variazioni del progetto d'appalto in corso d'opera quantitative e qualitative, in aumento o diminuzione, fino alla concorrenza di un quinto

dell'importo limite originario, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche previste per l'appalto originale.

Per la valutazione economica delle variazioni apportate si utilizzeranno i prezzi unitari offerti dalla ditta aggiudicataria.

#### **ART.18 MODALITA' PER I PAGAMENTI**

L'Istituto provvede al pagamento in due rate:

- la prima , pari al 95% ad avvenuta esecuzione della fornitura e posa in opera ed emissione del certificato di ultimazione lavori , conto finale e certificato di pagamento da parte del Direttore di esecuzione del contratto;
- la seconda, pari al 5% a seguito dell'avvenuta emissione del certificato di collaudo.

E' previsto il pagamento dietro presentazione di regolare fattura, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura .

#### **ART.19 PREZZI CONTRATTUALI**

I prezzi indicati in sede di offerta sono da ritenersi compresi di tutte le spese di carico, scarico, trasporto, disimballaggio, montaggio , mano d'opera e quanto altro necessario a garantire la realizzazione a regola d'arte ed il perfetto funzionamento.

I prezzi in base ai quali saranno pagate le forniture e la posa in opera sono fissi ed invariabili. Nei prezzi netti di contratto sono compresi e compensati sia tutti gli obblighi e oneri generali e speciali richiamati e specificati nel presente Capitolato e negli atti contrattuali, sia gli obblighi ed oneri che, se pur non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e nell'esecuzione delle singole categorie di lavoro e nel complesso delle opere, e comunque di ordine generale e necessari a dare i lavori compiuti in ogni loro parte e nei termini assegnati

#### **ART.20 DOCUMENTAZIONE DI CANTIERE**

Il progetto esecutivo dell'arredo con l'elenco delle quantità e delle tipologie e la descrizione dell'arredo previsto.

#### **ART.21 RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE**

La Ditta è l'unica responsabile verso l'Istituto dell'esatto e puntuale adempimento del contratto.

Sono a carico della Ditta appaltatrice i seguenti oneri ed obblighi:

- l'assunzione di ogni responsabilità in caso di infortuni e/o danni arrecati eventualmente alle persone ed alle cose, tanto all'Amministrazione che a terzi, in dipendenza di manchevolezze di cui al presente Capitolato;
- l'osservanza di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, con l'assunzione a suo carico di tutti gli oneri relativi;
- l'applicazione, nei confronti dei propri occupati, delle condizioni previste dal contratto collettivo vigente per la categoria;
- di rendere edotti i propri dipendenti dei rischi specifici cui sono esposti in relazione alle prestazioni di attività lavorative in oggetto;
- di osservare e far osservare ai propri dipendenti nell'esecuzione delle attività lavorative in oggetto le norme di sicurezza negli ambienti di lavoro, di dotare il personale di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni sul lavoro in conformità con le vigenti

- disposizioni in materia, nonché di adottare tutti quei provvedimenti ritenuti opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene sul lavoro;
- di applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali per la medesima categoria produttiva;
  - di garantire la conformità del macchinario e delle attrezzature utilizzati nello svolgimento dell'appalto alla normativa di sicurezza vigente sottoposti, se obbligatorio, alle verifiche di legge da parte delle competenti Autorità di controllo;
  - l'osservanza di tutte le norme antinfortunistiche

## **ART.22 OSSERVANZA DI LEGGI E DECRETI**

La Ditta si obbliga ad osservare:

- D.L.vo 81/2008
- D.L.494/96
- DPR 303/56
- Legge 791/77
- D.M. 13/03/87
- D.M.10/03/98
- la Legge ed il Regolamento di contabilità Generale dello Stato ( Legge 18/11/1923 n.2440, R.D. 23/05/1924 n.827, Decreto 13/01/2000 e successive modificazioni);
- il Decreto Legislativo 24 luglio 1992,n.358, così come modificato dal Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n.402 in materia di appalti di forniture e successive modificazioni;
- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 1999;
- D.Lgs.163 del 12/04/06.

Altre eventuali disposizioni in vigore alla data della presentazione dell'offerta, ivi comprese le norme UNI, EN.

La Ditta dichiara di avere piena conoscenza delle singole norme sopra richiamate.

Ai sensi dell'Art.7, comma 11, della Legge 19/03/1990 n.50 e successive integrazioni, la Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Istituto ogni modifica intervenuta negli assetti societari, nella struttura dell'impresa e negli organi tecnici ed amministrativi

## **ART. 23 ONERI ED OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATRICE**

La Ditta con l'assunzione dell'appalto, conferma di avere preso conoscenza della natura e delle caratteristiche dell'opera da eseguire, della sua ubicazione, delle condizioni di accesso e di viabilità, della esistenza ed ubicazione delle pubbliche discariche, dell'esistenza di superfici utili per l'adeguato deposito dei materiali e dei mezzi d'opera e provvisori da impiegare.

Dichiara inoltre di aver tenuto conto nell'offerta di tutte le condizioni necessarie per consegnare l'opera ultimata come richiesto entro i limiti di tempo stabiliti.

Sono a carico della Ditta:

- la fornitura, il trasporto, il montaggio degli arredi in tutti i locali secondo il progetto e le indicazioni della direzione lavori, franchi di ogni spesa di imballaggio, trasporto, ecc, sotto la propria completa responsabilità;
- il trasporto degli elementi di arredo a mezzo di opportune attrezzature e personale idoneo;
- la fornitura di tutti i mezzi d'opera necessari per il montaggio degli arredi;

- la pulizia di tutti i locali interessati dalle forniture sia nel corso dei lavori che, definitivamente, ad ultimazione avvenuta;
- lo smaltimento presso discarica abilitata dei rifiuti solidi urbani e di quelli ad essi assimilabili e presso discarica specializzata di quelli non assimilabili;
- lo sgombero dei materiali e dei mezzi d'opera entro 5 giorni dalla data di completamento delle forniture;
- l'assicurazione degli operai secondo le disposizioni di legge, nessuna esclusa, relative alla previdenza ed assistenza sociale;
- l'obbligo di prestarsi per la prova dei materiali delle forniture ed apparecchiature impiegato o da impiegare, provvedendo a tutte le spese di prelevamento e di invio dei campioni agli Istituti autorizzati, rimanendo a carico della Ditta le relative tasse e spese nonché l'espletamento delle pratiche necessarie, nonché la sostituzione dell'elemento prelevato per la prova;
- la predisposizione delle campionature per la scelta delle forniture e delle opere;
- l'assicurazione degli operai secondo le disposizioni di legge, nessuna esclusa;
- in generale ogni onere necessario per dare la fornitura finita e completa senza che l'Istituto abbia a sostenere spesa alcuna oltre il prezzo pattuito.

Sono altresì a carico della Ditta i seguenti ulteriori oneri ed obblighi:

- i maggiori costi di esecuzione conseguenti all'inosservanza delle prescrizioni circa l'esecuzione e la qualità dei materiali da impiegare, dall'inosservanza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti in materia tecnico edilizia e di igiene;
- l'approntamento di tutte le opere, anche a carattere provvisorio, necessarie ad assicurare l'incolumità delle persone;
- sono a carico della Ditta, senza diritto di rivalsa, tutte le spese di contratto, di registro ed accessorie ..

#### **ART.24 DIFFORMITA' DEI PRODOTTI E OBBLIGHI DELLA DITTA**

La Ditta garantisce i prodotti forniti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore . La Ditta è pertanto obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico-prestazionali e di finitura previste dal presente capitolato, manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti da vizi di costruzione, o da difetti dei materiali impiegati, o da mancata rispondenza a quanto prescritto nella parte tecnica del presente capitolato.

Entro 15 giorni dalla data della lettera dell'Istituto con cui si notificano i difetti,imperfezioni o difformità riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, la Ditta è tenuta ad adempiere a tale obbligo, provvedendo, ove necessario, a sostituire le parti difettose, rotte o guaste e se ciò non fosse bastevole, a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi, comunque a sostituire i beni che non risultassero conformi alle soprarichiamate caratteristico tecnico- prestazionali.

Qualora, trascorso il citato termine, l'impresa non abbia adempiuto al suo obbligo, l'Istituto applicherà la penale di cui all'art. 26. L'Istituto si riserva il diritto di far eseguire, da altre Ditte, le opere necessarie ad eliminare difetti o imperfezioni nonché la fornitura dei beni non sostituiti addebitandone l'importo alla Ditta.

#### **ART.25 STIPULA DEL CONTRATTO E CAUZIONE CONTRATTUALE**

La stipula del contratto e la costituzione del deposito cauzionale avverranno nei modi e nei tempi indicati anch'essi nel bando di gara.

## **ART.26 PENALI PER I RITARDI**

Qualora la Ditta oltrepassi il termine utile per il compimento delle singole forniture, incorrerà per ogni giorno di ritardo, nella penale stabilita dal presente articolo.  
Tale penale verrà applicata e trattenuta in sede di liquidazione finale. Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo verrà applicata una penale pari al 2 per mille dell'importo totale dell'appalto

## **ART.27 CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE**

Dell'avvenuta ultimazione delle forniture e dei lavori , la Ditta ne darà avviso alla Direzione dei Lavori la quale provvederà alle necessarie constatazioni in contraddittorio, entro dieci giorni dall'avviso, compilando quindi il conto finale, il certificato di ultimazione dei lavori ed il certificato di pagamento .  
Il tecnico dell'Istituto provvederà a trasmettere alla Direzione del contratto, il conto finale, il certificato di ultimazione lavori ed il certificato di pagamento.

## **ART .28 CONTO FINALE**

Dopo dieci giorni dalla data del verbale di ultimazione complessivo di tutte le forniture ed opere accessorie alla loro posa in opera, potrà essere presentata da parte della ditta e dopo l'approvazione del certificato di pagamento da parte del Direttore di esecuzione del contratto , la fattura corrispondente alla rata di pagamento finale.

## **ART.29 COLLAUDO**

Le prestazioni del presente capitolato sono soggette a collaudo. L'Istituto a sua insindacabile scelta, affiderà il collaudo a tecnico di propria fiducia all'uopo incaricato. Il collaudo dovrà essere concluso entro 60gg dalla redazione del conto finale ed approvato dall'Istituto per il pagamento del residuo credito e per lo svincolo del deposito cauzionale.

## **ART.30 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le eventuali controversie tra la Ditta e la Direzione esecuzione contratto, nonché tra l'Istituto e la Ditta saranno risolte in via amministrativa .  
Mancando la definizione in via amministrativa è stabilito il ricorso ad un Collegio arbitrale, da richiedere per iscritto, e da notificare all'altra parte entro sessanta giorni successivi alla definizione in via amministrativa non accettata.  
Il Collegio sarà composto da tre arbitri, uno designato dall'Istituto, uno dalla Ditta e uno, con funzioni di Presidente, nominato dal Presidente del Tribunale di Milano.  
La pendenza del giudizio arbitrale non esonera le parti da alcuno degli obblighi conseguenti all'assunto appalto. La spesa e gli onorari per il Collegio arbitrale sono in ogni caso ripartiti tra le parti in ragione del 50%.

## **ART.31 SPESE ED ONERI VARI**

Tutte le spese e relativi oneri connessi e conseguenti all'assunto appalto, nessuno escluso, sono ad esclusivo carico della Ditta.

## PARTE II –DESCRIZIONE DELLE FORNITURE E DEI LAVORI

### ART.32 SPECIFICHE TECNICHE

I materiali impiegati per la realizzazione degli arredi tecnici dovranno essere di prima qualità , privi di difetti intrinseci e rispondenti all'uso proprio cui sono destinati. La fornitura in oggetto dovrà rispettare, sia nella fase della realizzazione che durante l'installazione, le Leggi normative nazionali ed internazionali. Per tutti gli arredi e apparecchiature di cui alla presente fornitura, dovranno essere rilasciate le apposite certificazioni dei materiali e la Classe di resistenza al fuoco, ed ogni altra certificazione di rispondenza.

Gli arredi dovranno, quindi, essere rispondenti alle seguenti norme minime:

- Classe 2 di reazione al fuoco dei materiali costituenti gli arredi, secondo normative vigenti;
- Classe 1 di reazione al fuoco dei materiali costituenti i tessuti, secondo normative vigenti;
- Classe E1 di rilascio della formaldeide e derivati secondo le più recenti disposizioni internazionali;
- Norme CEI ed UNI riferite al settore mobili per ufficio.

Tutti gli arredi e le attrezzature debbono essere realizzate con componenti modulari, sostituibili ed integrabili in ogni momento.

Le attrezzature e gli arredi, oggetto della seguente fornitura, devono inoltre essere conformi alle seguenti descrizioni:

#### Scrivanie e tavoli

I tavoli e le scrivanie dovranno presentare i seguenti requisiti:

- Le superfici esterne non devono essere specchianti, ad esclusione delle intelaiature e finiture metalliche. Devono essere inalterabili ad eventi meccanici, termici e chimici derivanti dal loro utilizzo di destinazione e garantire una facile pulizia.
- I piani devono essere in melaminico, spessore minimo di 22 mm., con bordi arrotondati in ABS antiurto;
- I sistemi di regolazione, qualora presenti, devono essere di facile uso e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali.
- Le gambe di sostegno in metallo devono essere dotate di sistema di livellamento;
- Devono essere presenti canalizzazioni in metallo sottopiano per inserimento multi prese ( elettriche e dati), passaggio e raccolta cavi;
- Le scrivanie per utilizzo con videoterminale devono essere conformi al disposto del D.Lgs. 81/2008 ed integrazioni;
- Le scrivanie ed i tavoli devono rispettare i requisiti minimi elencati nel seguente prospetto e conformi alle norme UNI EN 527-1-2-3:
  1. UNI EN 527 -3 p.5.2 resistenza alla forza verticale
  2. UNI EN 527 -3 p.5.3 resistenza alla forza orizzontale
  3. UNI EN 527 -3 p.5.4 fatica sotto una forza orizzontale
  4. UNI EN 527 -3 p.5.5 fatica sotto una forza verticale
  5. UNI EN 527 -3 p.5.6 prova di caduta

6. UNI EN 13722 riflessione speculare della superficie <45 unità
7. UNI 9086/87 urto contro le gambe o i fianchi di sostegno
8. UNI 8594/04 flessione dei piani.

### **Cassettiere**

Le cassettiere dovranno presentare i seguenti requisiti:

- la struttura deve essere in melaminico, spessore minimo mm.18, con bordi arrotondati in ABS antiurto;
  - cassetti posizionati su guide scorrevoli metalliche;
    - dotazione, dove richiesto, di 4 ruote piroettanti, di cui 2 dotate di freno di sicurezza
    - serratura a blocco simultaneo con chiave piatta girevole antinfortunistica e maniglie.
- La loro resistenza meccanica dovrà essere accertata mediante le norme UNI di seguito elencate:

1. UNI EN 14074 p. 6.2.2 durata delle guide dei cassetti
2. UNI EN 14074 p. 6.2.1 resistenze delle guide dei cassetti
3. UNI EN 14074 p. 6.2.3 apertura con urto dei cassetti
4. UNI EN 9604/90 resistenza del fondo dei cassetti

### **Sedie e sedute**

Le sedie e le sedute dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

- Sedute conformi al D.Lgs. 81/08;
- Schienale regolabile in altezza ed inclinabile con regolazione di tensione;
- Sedile girevole ed elevabile;
- Base girevole a 5 razze con ruote o gambe in acciaio;

1. UNI EN 1335 - 1 dimensioni
2. UNI EN 1335 - 2 requisiti generali di sicurezza
3. UNI EN 1335 - 3 stabilità
4. UNI EN 1335 – 3 resistenza al rotolamento
5. UNI EN 1335 – 3 prova di fatica delle ruote
6. UNI EN 1335 - 3 resistenza a fatica sedile e schienale
7. UNI EN 1335 – 3 resistenza a fatica dei braccioli
8. UNI EN 1335 – 3 carico statico sui braccioli

### **Mobili contenitori**

I mobili contenitori devono rispettare i requisiti minimi elencati:

- struttura in melaminico con bordi arrotondati in ABS antiurto;
- base con piedini regolabili per il livellamento;
- ante battenti in melaminico o, dove richiesto, in vetro, dotate di serratura a cilindro con chiave piatta girevole antinfortunistica e maniglie;
- cerniere in metallo collegate ai fianchi con base metallica;

1. UNI EN 14074 – p. 6.3.2 resistenza delle porte al carico orizzontale
2. UNI EN 14073 – 3 p. 5.3.2. resistenza dei supporti dei piani

- 3.UNI EN 14074 - p. 6.3.1. resistenza delle porte al carico verticale
- 4.UNI EN 14074 - p. 6.3.3 durata delle ante e cerniere
- 5.UNI EN 14074- p. 5.3.2. resistenza dei supporti dei piani
- 6.UNI EN 14073- 3 p. 5.2. resistenza della struttura
- 7.UNI 8601/84 flessione dei piani
- 8.UNI 8606/84 carico totale massimo

Nelle prove suesposte dovrà essere stato raggiunto almeno il 4° livello.

## Pareti verticali

Le pareti open-space costituiti da struttura metallica e da elementi di tamponamento, devono rispettare i seguenti requisiti:

- resistenza agli urti

Gli elementi delle pareti interne mobili devono possedere l'attitudine a resistere alle sollecitazioni prodotte nell'uso normale, per urti accidentali. Sottoposte ad azioni previste nelle prove e variabili a seconda degli spazi, le pareti non devono presentare deterioramenti di finitura, fessurazioni, scalfitture, sfaldamenti e deformazioni.

- resistenza ai carichi sospesi

capacità di sopportare sovraccarichi connessi alla applicazione di contenitori ed attrezzature pensili. Devono resistere a forza a strappo orizzontale, forza a strappo in verticale, ad un carico eccentrico che agisca parallelamente alla superficie della parete.

- sicurezza in uso

I componenti tecnici non devono, a seguito del loro utilizzo, presentare rischi dovuti alla rottura delle parti vetrate per le quali si richiede l'applicazione di vetri di sicurezza, conformemente alle disposizioni del D. Lgs.81/08 e successive modifiche.

- sicurezza elettrica

Predisposizione alla capacità di disperdere, senza danni per l'utilizzatore, scariche elettriche accidentali.

- atossicità

I materiali costituenti le pareti interne mobili ai fini della tossicità devono essere conformi alle normative CEE, materiali a bassa emissione di formaldeide classe E1

- coordinamento dimensionale dell'elemento

Requisito definito da un parametro dimensionale (modulo base) predeterminato e coordinato al fine di chiudere con multipli e sottomultipli il vano utile costituito dalle pareti d'ambito, dal soffitto e dal pavimento rispettivamente finiti.

- flessibilità all'impiego

Capacità delle pareti interne mobili di adattarsi anche nel tempo a configurazioni spaziali tipologiche diverse da quella originaria.

- sostituibilità

Proprietà che consente la sostituzione di uno o più elementi di una parete esistente, nelle varie tipologie rappresentate, con altri di nuova fornitura che conservano le medesime caratteristiche tipologiche, dimensionali e costruttive originarie dell'elemento sostituito, successivamente alla posa originaria, senza che ciò comporti danneggiamento dell'elemento sostituito e di quelli ad esso adiacenti con reimpiego del sistema di fissaggio originario.

- adattabilità dimensionale

Le pareti interne mobili devono consentire l'assorbimento delle differenze dimensionali, angolari e di forma del luogo fisico di destinazione ( solaio, soffitto, pareti esterne ed interne fisse, pilastri ). L'adattabilità dimensionale deve potere essere attuata mediante elementi

appartenenti al sistema o speciali, progettualmente predeterminati o con elementi dimensionalmente flessibili.

- 1 – UNI 9115 - comportamento delle superfici all'usura da abrasione
- 2 - UNI 9240 - determinazione della adesione delle finiture al supporto
- 3 - UNI 9242 - determinazione della resistenza dei bordi al calore
- 4 - UNI 9300 - tendenza della superficie a trattenere lo sporco
- 5 - UNI 9427 - resistenza alla luce
- 6 - UNI 9428 - resistenza alla graffiatura
- 7 - UNI 9429 - resistenza delle superfici agli sbalzi di temperatura
- 8 – UNI EN 12720 – resistenza delle superfici ai liquidi freddi
- 9 – UNI EN 12721 – resistenza delle superfici al calore umido
- 10- UNI EN 12722 – resistenza delle superfici al calore secco
- 11 – UNI 8201 - resistenza agli urti
- 12 – UNI 8326 – resistenza ai carichi sospesi
- 13 – UNI 9177 – classi di reazione al fuoco
- 14 – UNI 7697 – sicurezza in uso vetri di sicurezza
- 15 – CEI 64-8 – sicurezza elettrica

### ART.33 DESCRIZIONE

Le dotazioni di arredi sono composte per ciascuna tipologia di elementi come appresso specificati, tenendo conto le dimensioni di ingombro, potranno variare del 5% rispetto a quelle indicate dal presente capitolato.

#### PIANO TERRA

##### POSTAZIONI DI LAVORO URP

Sistema di postazione di lavoro realizzato con pannelli a delimitare uno spazio semiaperto:

- **N. 8 scrivanie** in nobilitato. DIM. 120/80 x 60 x 72 – piani sagomati in MDF antiriflesso, con bordi antiurto ed arrotondati, struttura portante in acciaio profilato, con canaletta portacavi;
- **N. 8 cassettiere** in nobilitato su ruote a tre/ quattro cassetti con serratura;
- **N. 8 poltrone da scrittoio**, con braccioli regolabili in altezza e larghezza, struttura con base a 5 razze, su ruote piroettanti – rivestimento in tessuto ignifugo, antimacchia, imbottitura in poliuretano espanso;
- **N. 16 poltrone per ospiti**, in analogia con la poltrona suddetta, senza braccioli, fissa con gambe;
- **pareti verticali divisorie**, (come da progetto) H.180/200 componibili, costituite da moduli base e da struttura metallica in acciaio zincato con struttura autoportante, con parte inferiore cieca e superiore in doppio cristallo, oppure tutta in doppio cristallo satinato. Dimensione come da progetto di spessore cm 2/8 da collocarsi tra le postazioni con ancoraggio a terra. Le pareti devono essere rispondenti a tutte le prescrizioni antinfortunistiche.

##### ZONA ATTESA

- **N. 11 sedute** attesa su barre a 5 posti;
- **N. 8 tavolini** cm.50 x 50 tra le sedute.

Struttura metallica, finiture verniciate, rivestimento tessuto ignifugo, antimacchia, imbottitura in poliuretano espanso:

- **N.2 piani di appoggio** per il pubblico, per la compilazione di moduli- piani sagomati, parte di H cm.72, parte di H. cm 110, in MDF antiriflesso ed antigraffio, con bordi arrotondati ed antiurto, struttura portante in acciaio profilato.

## **GUARDIOLA**

-**N. 1 bancone custode** H.72,piano sagomato in MDF antiriflesso ed antigraffio, con bordi antiurto ed arrotondati, struttura portante in acciaio profilato;

- **N. 1 cassettera** in nobilitato su ruote a tre/ quattro cassette con serratura;

- **N. 1 poltrona da scrittoio**, con braccioli regolabili in altezza e larghezza, struttura con base a 5 razze , su ruote piroettanti – rivestimento in tessuto ignifugo, antimacchia, imbottitura in poliuretano espanso;

- **box con porta** ,( come da progetto ) componibile, costituito da moduli base e da struttura metallica in acciaio zincato con struttura autoportante, con parte inferiore cieca e superiore in doppio cristallo, oppure tutta in doppio cristallo satinato, apribile nella parte anteriore ,porta e pavimento . Dimensione come da progetto di spessore cm 2/8 con ancoraggio a terra. Le pareti devono essere rispondenti a tutte le prescrizioni antinfortunistiche.

## **SISTEMA ELIMINACODE PER GESTIONE AFFLUENZA PUBBLICO**

-**N.1 EMETTITRICE DI TAGLIANDI**: in metallo verniciato, adattabile a parete e/o a colonna, con multinumerazione e dotata di stampante termica e taglierina. Deve supportare almeno fino a 8 servizi diversi.

Il testo degli scontrini su carta termica deve poter essere modificato in qualsiasi momento tramite un semplice PC collegato e deve riportare le seguenti informazioni: nome dell'Ente- ora e data- N° progressivo per ciascun servizio- tipologia del servizio- N° persone in attesa per ciascun servizio- informazioni varie di interesse pubblico.

-**N.8 VISORI DA SPORTELLO**: display a 3 cifre con Led rossi per il N° di turno chiamato ed indicazione della postazione chiamante . Altezza caratteri 10 cm , cablato via cavo e dotato di lampeggio e segnale acustico. Corpo luminoso del modulo 8 omogeneo e a mattonella, non a punti, con visibilità da qualsiasi posizione fino ad almeno 50 mt. di distanza.

## **FUNZIONI DEGLI SPORTELLI**

- Credito
- Previdenza
- Liquidazione pensioni
- Pagamento pensioni
- 2 sportelli polifunzionali

-**N.8 TASTIERE DI CHIAMATA**: da tavolo per consentire all'operatore di chiamare il numero progressivo dell'Utente in attesa. In materiale plastico antiurto con pannello anteriore in policarbonato , con display luminoso a 5 caratteri per la visualizzazione all'operatore del N° di turno chiamato e del N° di persone in attesa per lo specifico servizio. Tramite la tastiera devono anche essere possibili le seguenti operazioni: aprire/chudere il servizio di sportello, sollecitare il n° chiamato, programmare il lampeggio dei visorini luminosi, spostarsi da un servizio ad un altro, effettuare la chiamata di un numero specifico non progressivo.

-**N.3 PANNELLI RIEPILOGATIVI**: ciascuno ad 8 righe, una riga per ciascun servizio, da installare nelle sale di attesa e riportanti l'indicazione a 3 cifre alfanumeriche del n° di turno chiamato nonché l'indicazione ad 1 cifra dello sportello chiamante.

Caratteri a led rossi con altezza 10 cm, con matrice omogenea a mattonella, non a punti, leggibile anche da posizioni laterali fino ad almeno 50 mt. di distanza. Segnale acustico bitonale e lampeggio alla chiamata regolabile.

L'impianto dovrà inoltre essere dotato di CENTRALINA PER ACQUISIZIONE DATI, e di SOFTWARE che consenta di scaricare, tramite porta seriale, le registrazioni di tutti i movimenti, con la realizzazione di statistiche varie, anche al fine di ottimizzare le prestazioni operative dei singoli servizi e delle postazioni stesse.

La fornitura infine dovrà essere comprensiva di tutto il materiale necessario per l'installazione, (cavo di collegamento sistema, alimentatori vari, etc...), nonché dell'installazione, della messa in funzione, della formazione del personale all'utilizzo e della garanzia a norma di legge.

## LAVORI

**La presente descrizione riguarda l'adeguamento dell'impianto elettrico ed alcuni interventi di demolizione di murature del piano terra.**

L'intervento sull'impianto elettrico riguarda, a partire dal quadro elettrico del piano terra, la sostituzione del vecchio impianto con un nuovo impianto di forza motrice, di trasmissione dati, di fonìa e di una linea di alimentazione per l'impianto eliminacode, compresi gli interruttori di quadro, nei locali URP, sala conferenze e guardiola portiere, come da progetto.

Eventuale eliminazione e/o sostituzione della canalina, dei cavi e del quadro a vista collocati lungo il lato destro della sala URP di progetto.

Nella sala URP, il quadretto di ciascun posto di lavoro (n.8) prevederà :

- 1 punto lan doppio
- 2 prese bipasso 10/16A+ T;
- 2 prese schuko.10/16A+T, UPS

Da prevedere la fornitura in opera di una plafoniera, come quelle esistenti, nel controsoffitto a servizio della postazione URP di destra.

Una linea per la fotocopiatrice con presa interbloccata.

Nella sala conferenze dovranno essere previsti almeno due quadretti come le postazioni di lavoro, quattro nell'ufficio protocollo ed uno nella guardiola del portiere.

## CRITERI GENERALI

L'impianto elettrico di forza motrice alle prese a spina è previsto da realizzarsi con un sistema di tubazioni in pvc direttamente incassate nelle murature.

Gli impianti si intendono costituiti dal complesso delle condutture elettriche e dai loro accessori, dagli apparecchi di protezione, di manovra e di controllo e dovranno essere realizzati secondo le più moderne tecniche esecutive, nel pieno rispetto delle norme vigenti.

Tutta la cassetteria per la distribuzione di energia e comandi dovrà essere di tipo non propagante l'incendio secondo CEI 20.22 e di tensione nominale 450/ 750 V.

Saranno distribuiti i seguenti servizi:

- Energia
- Dati/ telefono

Tutti i conduttori dovranno rispettare rigorosamente il codice dei colori.

Il colore blu e giallo/verde sono destinati esclusivamente alle funzioni rispettivamente di neutro e di terra dei sistemi di distribuzione energia.

Non ne è ammesso l'impiego nella distribuzione degli altri servizi.

Non è ammessa la nastratura dei conduttori.

Tutti i conduttori dovranno essere identificati con anellini plastificati.

L'identificazione dovrà essere realizzata:

- in ogni cassetta/scatola;
- nei pp. di connessione all'utilizzatore;
- nei punti di connessione alla morsetteria del quadro ;

La numerazione dovrà corrispondere a quella riportata sugli schemi.

La ditta dovrà predisporre il progetto elettrico esecutivo e fornire tutte le certificazioni di conformità.

#### ATTREZZAMENTO IMPIANTO DATI

La struttura del sistema di cablaggio, di tipo stellare, dovrà essere configurabile in funzione alle possibili esigenze di cambiamento del lay-out interno agli uffici.

Il sistema di cablaggio, dovrà essere utilizzabile per tutti i sottosistemi informativi attualmente esistenti e, per quanto prevedibile, per tutti i futuri sistemi proposti dal mercato.

I componenti utilizzati per realizzare il sistema di cablaggio, dovranno essere quindi adattabili per tutti gli altri sistemi e non dovranno essere quindi legati ad uno specifico produttore di sistema di elaborazione dati.

L'affidabilità del sistema è in parte garantita dalla sua struttura stellare, in quanto il malfunzionamento di uno dei rami può essere facilmente isolato.

Il cablaggio dovrà essere realizzato da una ditta incaricata dalla DCSI dell'Istituto, incaricata in ambito del contratto esistente, la quale dovrà trovare le canalizzazioni dal punto LAN fino all'armadio di permutazione del primo piano.

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

##### Prescrizioni in materia di sicurezza

Nuovo T.U. D.Lgs. n. 81/ 08

##### Norme CEI per la progettazione elettrica e la connessione rete di BT e MT

D.M. n.37/08;

CEI 0-2 – guida per definizione della documentazione di progetto per impianti elettrici;

CEI 11-20 – impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria;

CEI 64 -8 – impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500 in corrente continua;

CEI 81-1 – protezione delle strutture contro i fulmini,

CEI EN 60099 -1 – 2 – scaricatori;

CEI 17-13 – apparecchiature assiemate di protezione e manovra per bassa tensione;

CEI 17-43 – metodo per la determinazione delle sovratemperature, mediante estrapolazione, per le apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione ( quadro BT) non di serie (ANS);

CEI 23-51 – prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per l'installazioni fisse per uso domestico e similare;

CEI 11-16 – calcolo degli effetti delle correnti di corte circuito.

-**Demolizione della vecchia guardiola , della fioriera**, compresa l'eventuale pulitura e accatastamento del materiale di recupero e l'abbassamento delle macerie di risulta al piano di carico dell'automezzo e trasporto a pubblica discarica.

-**Tinteggiatura dei locali** del piano terra con idropittura opaca lavabile classe 2 secondo la norma UNI –EN 13300 con materiali in tinta bianca o chiara su pareti, a due mani date a pennello od a rullo previa pulitura del fondo ed eventuali piccole stuccature alle superfici rasate a gesso.

## PIANO SECONDO

- **N. 23 scrivanie** in nobilitato. DIM. 120 /80 x 60 x 72 – piani sagomati in MDF antiriflesso, con bordi antiurto ed arrotondati, struttura portante in acciaio profilato, con canaletta portacavi;
- **N. 1 scrivania** in nobilitato. DIM. 120/60 x 60 x 72 – piani sagomati in MDF antiriflesso, con bordi antiurto ed arrotondati, struttura portante in acciaio profilato, con canaletta portacavi;
- **N. 24 cassettiere** in nobilitato su ruote a tre/ quattro cassette con serratura;
- **N. 24 poltrone da scrittoio**, con braccioli regolabili in altezza e larghezza, struttura con base a 5 razze , su ruote piroettanti – rivestimento in tessuto ignifugo, antimacchia, imbottitura in poliuretano espanso;
- **N. 24 poltrone per ospiti**, in analogia con la poltrona suddetta, senza braccioli, fissa con gambe;
- **N. 24 contenitori** - Dim. L.100 X P.50 x H. 200 – in nobilitato , completo di 4 ripiani, dotati di serratura.

## PIANO TERZO

### **UFFICIO DIREZIONALE**

- **N.1 scrivania rettangolare** in nobilitato– Dim. L.200 x P100 x H72 – piano di lavoro in MDF antiriflesso ed antigraffio con bordi antiurto arrotondati- struttura portante in acciaio profilato.
- . **N. 1 cassetiera** in nobilitato su ruote a tre/ quattro cassette con serratura;
- **N. 1 supporto computer** – Dim. L.100 X P.50 x H.72 – struttura in nobilitato – top in MDF con bordi sagomati – canaletta portacavi –tastiera a scomparsa.
- **N. 1 poltrona da scrittoio**, con braccioli regolabili in altezza e larghezza, struttura con base a 5 razze , su ruote piroettanti – rivestimento in tessuto ignifugo, antimacchia, imbottitura in poliuretano espanso;
- **N. 2 poltrone per ospiti**, in analogia con la poltrona suddetta, senza braccioli, fissa con gambe;
- **N. 3 contenitori** – Dim. L.100 X P.50 x H. 200 – in nobilitato , completo di 4 ripiani, ante in cristallo dotate di serratura.
- **N. 1 contenitore** – Dim. L.100 X P.50 x H. 72 – in nobilitato , completo di ripiani, ante cieche dotate di serratura .

### **TENDE ( misure da rilevare sul posto)**

- Sostituzione delle tende a pannelli dei piani terra e secondo con tessuto di maggiore consistenza e pesi inseriti nella parte inferiore- H. 250.

### **ACCESSORI**

- **N. 1 mobile bar/ frigorifero** da ufficio – 56 litri , dotato di serratura e su ruote, finitura in nobilitato ;
- **N. 1 armadio ignifugo certificato** per supporti cartacei - Dim. Esterne : L.46.5 x P43 x H 61.5 - doppie pareti d'acciaio con all'interno lana di roccia ; chiusura di sicurezza tramite perni d'acciaio; certificazione ignifuga per 60 minuti – fornita di un sistema di isolamento stagno in modo da non permettere infiltrazioni d'acqua in caso di spegnimento dell'incendio;
- cestino gettacarte per studio direzionale;
- cestini gettacarte per studi operativi e postazioni URP;
- lampada da tavolo per studio direzionale;
- lampade da tavolo per studi operativi e postazioni URP
- appendiabiti a stelo con portaombrelli per studio direzionale;
- appendiabiti a stelo con portaombrelli per operativi e URP;
- 3 bacheche Dim. 100X80 con vetri scorrevoli temperati, con serratura di sicurezza con chiave, profili in alluminio estruso, angoli arrotondati, fondo in lamiera smaltata magnetica;
- cartelli fuoriporta e segnali di orientamento completi di software windows per produzione autonoma di messaggi.

### **ARREDI SERVIZI IGIENICI ( da rilevare sulle planimetrie allegate)**

arredi per servizi igienici posti in opera costituiti da:

- specchi;
- dispenser carta asciugamani;
- dispenser per carta igienica con serratura;
- dispenser per copriwater;
- dispenser per sacchetti igienici;
- cestino bagno;
- erogatore per sapone liquido a parete;
- appendiabiti

## **ART.34 QUANTITA'**

Gli elementi di arredo per ciò che riguarda le quantità vanno rilevati dalla planimetria lay-out arredi , scala 1:100 e sono riportati nella tabella allegata.

Le quantità degli arredi che saranno acquisiti potranno subire variazioni, tanto in aumento quanto in diminuzione, fino alla concorrenza di 1/5 dell'importo limite alle medesime condizioni contrattuali previste per l'appalto originale.

## **ART.35 RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

La Ditta deve predisporre una dettagliata relazione delle forniture e dei lavori dalla quale risulti il tipo di intervento, le qualità e le caratteristiche dei materiali adottati, le modalità di esecuzione, le indicazioni sul rispetto delle normative attinenti all'appalto e quanto altro necessario per la migliore e completa comprensione tecnica dell'offerta, accompagnato da elaborati grafici comprensivi di riferimenti metrici, sulla base delle quantità ed indicazioni riportate nel presente capitolato

#### ART.36 DOCUMENTAZIONE ILLUSTRATIVA

La Ditta deve presentare la documentazione illustrativa ( opuscoli, depliant, tabelle tinte, schede tecniche,ecc.) dalla quale sia possibile evincere le caratteristiche qualitative e funzionali delle varie forniture e dei vari materiali previsti in offerta.

#### ART.37 CAMPIONATURA

La Ditta deve presentare la seguente campionatura:

-per le scrivanie ed i tavoli:

- sezione con bordo del piano di lavoro ( dimensioni ca. 20X30 cm);
- sezione della struttura di sostegno ( lunghezza ca. 20 cm.)

-per le sedute:

- sezione con scocca, imbottitura e finitura delle sedute ( dimensioni ca. 20X20 cm.);
- rivestimenti.

-per gli armadi contenitori:

- sezione con bordo dei pannelli ( dimensioni ca. 20X30).

Le campionature vanno presentate alla Commissione di Gara nel giorno indicato per la seduta pubblica di apertura delle offerte.

In caso di impedimento, è possibile provvedere al deposito della campionatura, in data antecedente all'apertura delle offerte, in apposito contenitore sigillato, corredato dai dati della Ditta e del contenuto del contenitore stesso.

Oltre le campionature richiesta dall'Istituto, la Ditta è libera di presentare le campionature che riterrà opportune per la migliore comprensione delle componenti dell'offerta ed indicare il negozio dove poter visionare il prodotto finito.

#### ART.38 COMPUTO DELLE QUANTITA'

Alle ditte partecipanti si richiede di formulare un 'offerta a corpo basata sui prezzi unitari di ciascun prodotto.

La Ditta deve predisporre il computo analitico delle forniture e dei lavori che , per comodità di lettura, va redatto secondo lo schema allegato . I prezzi devono tenere conto delle opere e dei lavori accessori quali il montaggio e fissaggio degli arredi

#### ART.39 COMPUTO ESTIMATIVO

Deve essere predisposto il computo estimativo delle forniture e dei lavori riportando accanto alle singole voci del computo delle quantità i prezzi unitari che , moltiplicati per le rispettive quantità, forniscono i costi delle varie voci costituenti il computo e quindi il costo totale.

E' consentita la determinazione del prezzo a corpo solo per quei lavori per i quali non è possibile la quantificazione.

#### ART.40 PROGRAMMA DEI TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Nell'ambito del tempo complessivo fissato dall'Istituto per la esecuzione dell'appalto, la Ditta deve indicare i tempi parziali ed il tempo totale, in giorni naturali e consecutivi , che ritiene necessari per portare a compimento l'appalto.

La Ditta deve predisporre il programma di progressione delle forniture e dei lavori, tenuto conto che il tempo costituisce uno degli elementi di valutazione per l'aggiudicazione.

Il computo delle quantità delle forniture e dei lavori ed il computo estimativo sono soltanto giustificativi del prezzo dell'appalto e pertanto non possono essere richiamati dalla Ditta

appaltatrice per richieste di eventuali maggiori compensi dovuti a quantità e prezzi non rispondenti agli impegni di capitolato in quanto la Ditta è obbligata a eseguire tutte le forniture ed i lavori previsti nella descrizione delle forniture e dei lavori per il prezzo dell'appalto che è "a corpo".

#### **ART.41 TERMINI DI CONSEGNA**

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna di tutti i mobili e degli arredi d'ufficio del presente capitolato entro il termine max di giorni 60 dalla data di aggiudicazione della fornitura.

Tutti i mobili e gli arredi d'ufficio dovranno essere installati e messi in esercizio dalla Ditta fornitrice, nei locali che verranno specificatamente indicati. I mobili e gli arredi d'ufficio dovranno essere nuovi e consegnati negli imballi originali di fabbricazione. Sono a carico della Ditta aggiudicataria gli oneri di imballo, di trasporto, carico e scarico fino ai locali di installazione, sono altresì comprese le spese relative ad eventuali opere di sollevamento e trasporto interno.

#### **ART.42 LUOGO DI CONSEGNA**

La consegna dovrà avvenire presso la Sede provinciale dell'INPDAP di Brescia- Via della Valle 40

Il montaggio in opera dovrà avvenire nei locali di destinazione degli arredi.

#### **ART.43 DISPONIBILITA' DEI LOCALI**

L'Istituto si impegna a confermare la disponibilità dei locali, liberi ed idonei a ricevere la fornitura

Nel caso in cui, per ragioni indipendenti dalla volontà dell'ente appaltante i locali non fossero disponibili alla data prevista, si procederà a definire in accordo con la Ditta le nuove date di consegna senza alcun onere aggiuntivo per l'Istituto.

La Ditta si impegna, altresì, a lasciare invariati i prezzi per il semestre successivo alla scadenza del termine ultimo di consegna della fornitura

F.to. Arch. Loredana Leuci